

CHIESTA L'APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE INTERNAZIONALE

L'Esecutivo della C.G.I.L. per la parità dei salari delle donne e degli uomini

Inviato alla azione per ottenere nelle aziende la parità dei premi e dei cottimi
Prossimo passo al Parlamento — Sarà convocato un convegno nazionale

Il Comitato esecutivo della C.G.I.L. che si è svolto nei giorni scorsi ha approvato, oltre al documento che abbiamo già pubblicato sulle lotte sindacali, anche una risoluzione sugli sviluppi dell'azione sindacale per il miglioramento delle condizioni lavorative, in relazione all'applicazione in Italia della « Convenzione » internazionale sulla eguaglianza della retribuzione tra la manodopera maschile e femminile per un lavoro di eguale valore. Convenzione che fu approvata all'Ufficio Internazionale del Lavoro da delegati governativi, padronali ed operai, che è stata ratificata dal Parlamento italiano nel maggio 1956 e che costituisce l'inizio sancito dall'art. 37 della Costituzione.

Il Comitato esecutivo — dice la risoluzione — considera la lotta per la parità di salario tra uomini e donne elemento indispensabile dell'azione generale per la conquista di miglioramenti salariali, oltre che condizione necessaria per la difesa del posto di lavoro per tutti i lavoratori.

Il Comitato esecutivo impegna perciò tutte le organizzazioni a orientare decisamente l'azione sindacale per realizzare concretamente la parità salariale tra uomini e donne, per raggiungere nelle aziende successi anche parziali attraverso la rivendicazione della parità della parte variabile del salario (premi, cottimi, ecc.) per ottenere il rinnovo dei contratti un sostanziale e progressivo accorciamento delle attuali distanze salariali, per conquistare a tutti i livelli, attraverso l'unificazione delle qualifiche, la fissazione di obiettivi oggettivi di valutazione del lavoro, tabelle salariali uniche che escludano ogni discriminazione a danno delle lavoratrici.

L'obiettivo confederale, tenendo conto che la « Convenzione » internazionale fa obbligo al governo di prendere entro il giugno prossimo gli opportuni provvedimenti di attuazione, è demandata ai parlamentari della C.G.I.L. di farsi promotori in Parlamento di una mozione che richieda al governo di assolvere tempestivamente ai suoi impegni mediante le necessarie misure legislative e amministrative.

Il ministro Vigorelli esalta la U.I.L.

La risposta di Santi

L'on. Santi, segretario della C.G.I.L. ha recentemente parlato in una sua dichiarazione resa alla stampa il discorso pronunciato dal ministro del lavoro Vigorelli in occasione dell'inaugurazione della nuova sede della U.I.L. di Milano.

Incontro fra i pensionati e il ministro del Tesoro

Rivendicati i diritti degli ex dipendenti da Enti locali

I rappresentanti dei pensionati degli Enti locali di tutta Italia, accompagnati dai senatori Fiore e Mancinelli, hanno avuto un lungo colloquio col ministro del Tesoro on. Medici al quale hanno esposto la necessità che si provveda a mezzo di apposito disegno di legge, alla estensione dei benefici della legge 370 a tutti i pensionati qualunque sia la data della messa in quiescenza.

per il carattere stesso della carica che ricopre, ad offrire la massima garanzia di imparzialità nei confronti dei vari sindacati, questo dovere l'on. Vigorelli non si è attenuto con la particolare esaltazione fatta dalla U.I.L. che — ripete — è meno rappresentativa e la meno efficiente delle organizzazioni sindacali italiane.

Altri le aziende finanziarie: dal Fim

Ha avuto luogo a Bologna — indetta dalla Fiom — la riunione dei rappresentanti dei lavoratori metalmeccanici di tutte le fabbriche, facenti capo al Fim (Fondo Industriale Meccaniche) insieme ai Segretari

dei Sindacati provinciali inter-sindacati.

È stato infine deciso di promuovere e sviluppare l'iniziativa unitaria dei lavoratori delle fabbriche interessate operando per ottenere l'appoggio unitario del Sindacato e del Tesoro, dell'Industria e del Lavoro, nel quale si rileva la completa assenza da parte dello Stato nella direzione di questo importantissimo complesso di aziende delle quali attraverso il Fim lo Stato possiede i titoli azionari.

È stato infine deciso di promuovere e sviluppare l'iniziativa unitaria dei lavoratori delle fabbriche interessate operando per ottenere l'appoggio unitario del Sindacato e del Tesoro, dell'Industria e del Lavoro, nel quale si rileva la completa assenza da parte dello Stato nella direzione di questo importantissimo complesso di aziende delle quali attraverso il Fim lo Stato possiede i titoli azionari.

Una « memoria » a Segni del comitato della scuola

Le organizzazioni sindacali della scuola secondaria, artistica ed elementare, aderenti al comitato di difesa della scuola invieranno nella prossima settimana una « memoria » alla « Camera » con la quale il presidente del Consiglio in appoggio alle richieste della « memoria » ha costituito un comitato di lavoro per il prossimo anno scolastico.

SULLE RIVE DELLA LAGUNA SI REALIZZANO NUOVE ESPERIENZE DI POLITICA SINDACALE



MARGHERA — Un canale del porto industriale

(Dal nostro inviato speciale)
VENEZIA, marzo. — Prima di imboccare il ponte sulla Laguna il treno che porta le macchine e gli operai davanti alle fabbriche di Porto Marghera ed il turista che già si appresta a ricevere con lo sguardo le celebrati visioni della Serenissima, colta di sorpresa, il fatto ancora davanti a chi, a dispetto di tutti gli sforzi, di questa città fatta solo di fabbriche, e quasi a simboleggiare il contrasto fra il passato e il presente, ha deciso di scoperare al punto obiettivo della venuta di assistere, sul cantiere della Breda, oggi in pieno ripresa produttiva, dallo smantellamento.

Riscossa operaia a Porto Marghera dove la lotta aziendale è realtà

Unità fra la città e la fabbrica: dallo sciopero generale del 1950 in difesa della Breda alla Messa del Patriarca per l'Arsenale - La conferma d'una linea

di ieri contro le smobilitazioni nel corso delle quali erano gli operai che ricorrevano e suggerivano la possibilità di una ripresa produttiva, in consiglio di azienda, che a Venezia, come a Genova, Varese e in qualche altro centro stanno sperimentando, in modo più avanzato che altrove, la loro efficacia.

Il punto di partenza

A Porto Marghera, anzi, questa nuova linea che i sindacati hanno abbracciato trova una conferma particolare. « Non esiste qui un centro che non sia una fabbrica e che non sia una fabbrica meccanica di serie nella quale i tempi sono predeterminati dalla macchina, e cioè l'industria prevalente è quella chimica a flusso continuo oppure di preparazione di materie prime. L'esperienza ha dimostrato che la politica a livello aziendale, cioè la partecipazione all'amministrazione da parte di una delegazione di lavoratori, è sempre più razionale, organizzata, produttiva ed è in grado di far fronte a tutti i problemi che si presentano in questi centri di lavoro, ad un'alternanza di attività e di riposo, quindi alla necessità di contrarre nella fabbrica quell'umore del salario a cui l'operaio ha diritto.

Le conclusioni dell'Esecutivo della F.I.L.I.A.

La contrattazione degli incentivi rivendicata dagli alimentaristi
L'avvicinamento delle paghe femminili a quelle maschili — Richiesta la riduzione dell'orario di lavoro

Le due bestie nere del padronato

Due bestie nere turbano i sonni del padronato italiano: l'agitazione per la riduzione dell'orario di lavoro e le lotte dei lavoratori per la contrattazione a livello aziendale.

La contrattazione a livello aziendale

La contrattazione a livello aziendale — afferma la nota — non può consistere con un sistema contrattuale collettivo a base nazionale, e mettere in crisi le aziende e con minore capacità di resistenza.

zione i treni erano bloccati, sul ponte non passavano più automobili e quando gli operai giunsero a Venezia videro tutta la città riversata per le calli e i campi. Piazza San Marco era ricoperta di folla, non vi era più un negoziante aperto, persino l'università di Ca' Foscari, le banche, gli alberghi avevano chiuso e quando arrivarono i rappresentanti nazionali della Fiom non si trovò un ristorante aperto dove farli mangiare.

Un legame di anni

Da allora si può dire non sia passata stagione senza che il nome di qualche fabbrica non sia stato richiamato all'attenzione della opinione pubblica cittadina: il soprano contro un operario è diventato motivo per manifesti, delegazioni, denunce, il licenziamento di un gruppo di lavoratori è stato discusso al Consiglio comunale, gli scioperanti, quando chiedevano un miglioramento salariale trovarono il tempo e le parole per venire a spiegare ai veneziani il motivo della loro lotta. E si è quindi qualcheduno che ha fatto il suo ingresso nella fabbrica con l'obiettivo di impedire lo smantellamento dell'Arsenale proclamato dai tre sindacati e che ha rito il Patriarca, cardinali, vescovi, e ha fatto una messa propiziatoria.

Democrazia sindacale

La lotta contro il super-sfruttamento è stata condotta in modo tale da rendere questo passaggio quasi spontaneo; essa è parzialmente riuscita, la lotta di massa promossa dai sindacati per impadronirsi, e ad un tempo per rendere consapevoli gli operai, dei rapporti esistenti tra la produttività in sviluppo e la situazione degli operai, tra il carico e le condizioni di lavoro, tra lo stato fisico-sanitario dei lavoratori e le possibili innovazioni tecniche. Tutto questo è stato fatto attraverso il dialogo con i lavoratori, ricercando dati, analizzando la lavorazione eseguita nel singolo reparto o dalla singola squadra, ponendo le rivendicazioni che appartengono a tutte le fasce della attività e sviluppando agitazioni sin-

IN CONCOMITANZA CON LA DISCUSSIONE ALLA CAMERA

Tutte le attività sospese a Sulmona

Cento auto e numerosi pullman converranno nella Capitale

SULMONA, 26. — Le popolazioni della Valle Peligna e del Sangro attendono con grande interesse la discussione che si terrà domani martedì alla Camera dei deputati sulla mozione presentata dai parlamentari del Pci. Oltre centomila sono state pronunciate dai cittadini della zona per recarsi a Roma ed assistere alla discussione. Altri cittadini si trasferiranno a Roma con i pullman.

Due giovani muoiono in un incidente stradale

NOCERA INFERIORE, 25. — Due giovani sono morti in un incidente stradale accaduto nel pomeriggio sulla provinciale Sarno - Palma Campania. La vettura guidata dal giovane Francesco Pappalardo e con a bordo anche il benesce Silvestro Adiletto, nel tentativo di sorpassare un grosso automezzo con rimorchio è sbandata andando a sbattere contro la coda del camion. Le ruote del rimorchio hanno travolto i due giovani che sono rimasti uccisi sul colpo.

Richieste di lavoro

COLUMBIA. Tramite il CIME sono state richieste dalle Autorità colombiane 280 unità di mano d'opera specializzata e precisiamenti: ingegneri chimici, elettrotecnici, industriali, meccanici, radiotecnici e telefonici; capi officina, capi reparto disegno; capi t e c n i c i; falegnami, meccanici, tecnici artistici e grafici; attrezzature, agguagliatori meccanici, saldatori, f e s a t e r i, lamieristi, rettificatori, fonditori, argentieri e indoratori; elettrochimici, galvanoplastici, tipografi, fotolitografi, impresari offset, stampatori, fotolitografi, fotorealistici, artisti, direttori di cameriere e di cucina, cuochi, sartù e modellisti in sartoria; biancheria, addetti alla lavorazione di gomma, cuoco e calzature; falegnami ebanisti, tessitori, tappezzeri, tintori.

Cinque continenti

Problemi dell'emigrazione

stampatori tessuti, ad-

retti alla lavorazione del vetro e artigiani vasellame e ceramiche; addetti all'elettricità, radio e televisione; addetti all'abbigliamento; istruttori e addetti alla manutenzione; ingegneri, tecnici, cancellieri, cancellieri, tecnici fabbricazione case e accessori cartone. Gli interessati devono presentare domanda in carta semplice, corredata di curriculum professionale, all'Ufficio provinciale del lavoro, presso i quali potranno attendere notizie più dettagliate.

RHODESIA.

Un capo installato, un lavoratore installatore, due fornai pasticceri, un tipografo litografante, un cuoco, un falegname e 6 meccanici diesel sono stati richiesti dalla Rhodesia. Le informazioni e i moduli per il curriculum professionale vanno indirizzate al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Servizio avviamento e tutela del lavoratore emigrante - Via Palestro 5, Roma.

Continua lo stillicidio dei morti in Belgio

Le preoccupazioni esistenti tra i nostri lavoratori in Belgio per il susseguirsi impressionante di incidenti mortali nelle miniere, che sono già costati la vita a 12 minatori italiani dall'inizio dell'anno senza che siano state prese misure concrete per garantire maggiore sicurezza e senza che le cause della catastrofe di Marcinelle siano state fatte conoscere, ci hanno suggerito la pubblicazione della lettera ricevuta, da un minatore italiano che lavora in un grosso centro del Limburgo. In essa più di qualsiasi altra documentazione vi è descritta la drammatica situazione nella quale si trovano i nostri minatori in Belgio: di fronte al forcoso egoismo di chi invece di garantire sicurezza e migliori condizioni di vita, preferisce mantenere lo stato attuale di cose gettando sul mercato del lavoro 5000 lavoratori in più, che continueranno in Belgio in breve e recludendo altri lavoratori greci.

SPIONAGGIO IN SVIZZERA

(Continuazione dalla 1. pagina)
Lavoro della polizia politica, metodi che i giornali di sinistra hanno sempre qualificato come illeciti e antimocratici.
« Bisognerà innanzitutto servirsi ad esempio della "Gazette de Louvain" — che il Consiglio federale si spieghi chiaramente sul sistema delle audizioni telefoniche. Si è sempre detto che tali operazioni potevano essere condotte solo dall'autorità politica o dalla magistratura giudiziaria. Si è pure detto che essi vengono ordinati solo nel caso in cui dei gravi sospetti di ordine penale pesino su un individuo, o quando l'importanza di importanza eccezionale minacciano la nostra sicurezza o la nostra indipendenza. Si tratta ora di sapere — prosegue il giornale — chi ha ordinato di ascoltare le comunicazioni telefoniche di una legazione regolarmente accreditata in Svizzera e perché non si è fatto tutto quanto si poteva per rendere materialmente impossibile, come durante il periodo bellico, ad esempio, l'uso di questi notizie ».

ANNUNCI ECONOMICI

- 1) COMMERCIALI
A. A. ARTIGIANI Cranio svedese...
2) OCCASIONI
BRACCIATORI - Collane, ecc. Oro...
Montebello, 26.